



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

**Centro Studi CNA**

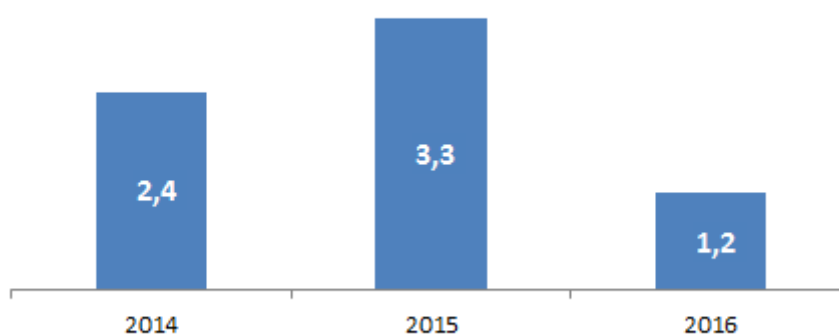
**NEL 2016 RALLENTA LA CRESCITA  
DELL'EXPORT**

**23 FEBBRAIO 2017**

## **RALLENTA LA CRESCITA DELL'EXPORT MA TUTTI I COMPARTI DELL'ARTIGIANATO TORNANO A VEDERE IL SEGNO PIÙ DI FRONTE AL DATO SULLE ESPORTAZIONI.**

Nel 2016 rallenta la crescita delle esportazioni che segnano un +1,1% (in valore) con un incremento nel settore manifatturiero del 1,2%.

**EXPORT DEL SETTORE MANIFATTURIERO ITALIANO DAL 2014 AL 2016**  
(Variazioni percentuali tendenziali)

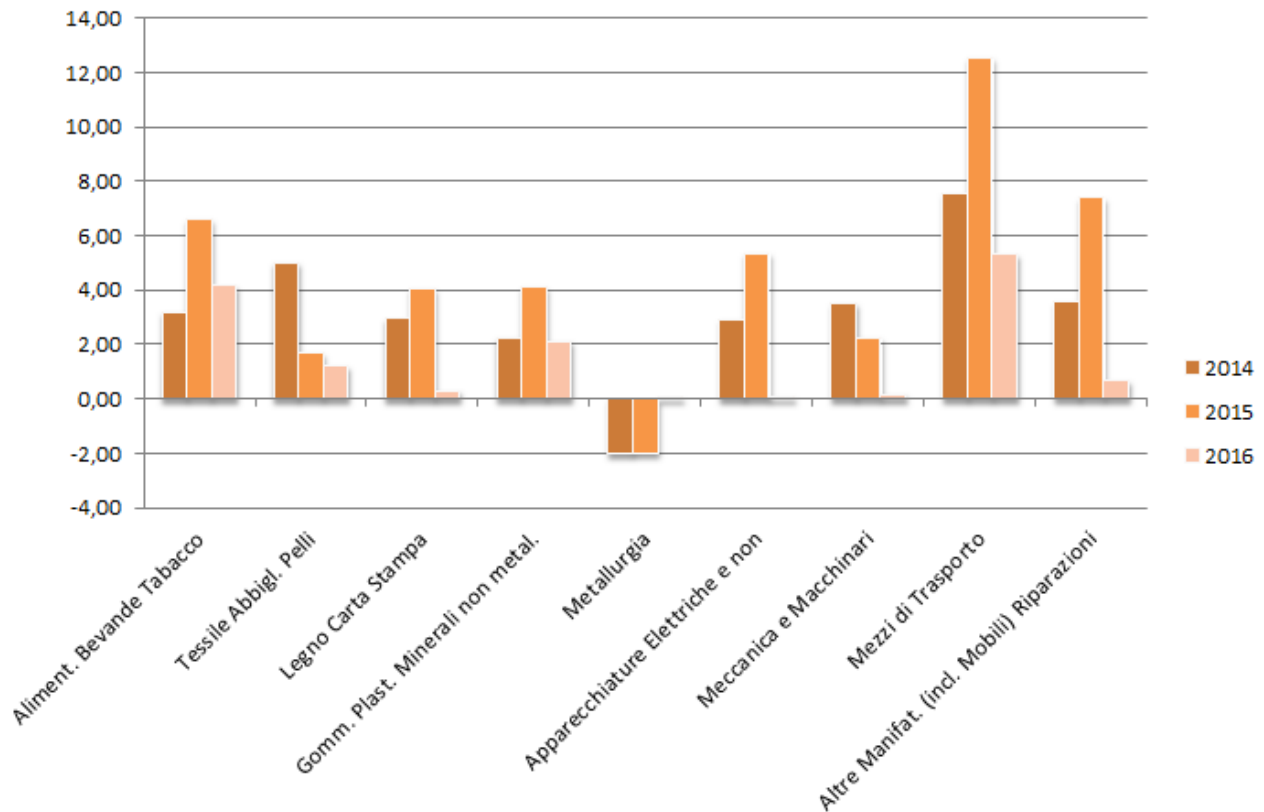


Fonte: Elaborazione Centro Studi CNA su Dati ISTAT

I dati ISTAT rivelano che l'incremento maggiore è stato registrato dal settore dei Mezzi di Trasporto (+5,34%), ma segnali positivi giungono anche dalla Metallurgia e Prodotti in metallo che dopo due anni torna a vedere il segno più di fronte al dato sull'export (+0,06).

Nell'anno che si è appena concluso, anche se con incrementi inferiori rispetto agli anni precedenti, tutti i comparti dell'artigianato hanno visto aumentare le proprie esportazioni.

**ANDAMENTO DELL'EXPORT ITALIANO NEI SETTORI CON MAGGIOR PRESENZA DI IMPRESE ARTIGIANE**



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNA su dati ISTAT

Il buon andamento della performance del 2016, per quel che concerne il settore manifatturiero, è ascrivibile in gran parte al risultato raggiunto sui mercati cinesi ma per i settori in cui le imprese artigiane sono maggiormente presenti restano fondamentali i mercati europei e in particolare quelli dell'Area Euro.

**ESPORTAZIONI PER PAESE DI DESTINAZIONE E SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA**

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	UE	Area €	Variazioni % <u>Gen.-Dic.16</u> <u>Gen.-Dic.15</u>			Quota % di Imprese artigiane nei settori
			Paesi Europei non UE	US	CINA	
<b>Totale Manifattura</b>	<b>3,0</b>	<b>3,3</b>	<b>-2,2</b>	<b>3,0</b>	<b>6,6</b>	<b>66,1</b>
<i>Alimentari Bevande Tabacco</i>	3,4	3,2	3,2	6,0	-13,1	67,8
<i>Tessile Abbigliamento Pelli</i>	1,2	0,8	4,4	-4,5	-0,9	65,2
<i>Legno Carta Stampa</i>	1,0	2,2	-0,2	4,2	8,9	73,9
<i>Cooke Raffinazione</i>	4,4	7,2	-33,8	-13,7	198,0	5,1
<i>Prodotti Chimici</i>	1,5	1,4	2,7	2,9	12,3	25,4
<i>Farmaceutica</i>	3,9	4,4	6,4	27,7	16,1	1,1
<i>Gomma Plastica Minerali non metalli</i>	2,8	2,6	3,0	3,5	5,6	56,9
<i>Metallurgia Prodotti in metallo</i>	4,2	4,1	-2,7	-15,6	2,4	68,1
<i>Computer Elettronica</i>	-3,6	-4,0	-13,1	9,3	7,9	39,3
<i>Apparecchiature Elettriche e non</i>	1,3	1,6	-3,2	-5,2	-1,0	50,4
<i>Meccanica Macchinari</i>	3,1	4,2	-2,7	3,2	1,4	41,5
<i>Mezzi di trasporto</i>	6,8	7,9	3,4	6,2	40,9	35,8
<i>Altre Ind. Manifatturiere (incl. Mobili) Riparazioni</i>	3,2	2,5	-4,0	7,6	10,7	76,4

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNA su dati ISTAT

Tra i paesi dell'eurozona è la Spagna il mercato in cui il settore manifatturiero registra la crescita maggiore delle esportazioni (+5,8), con buone performance dei comparti: alimentari bevande e tabacco (+6,6%); meccanica e macchinari (+10%); altre industrie manifatturiere (+9,4%). Tra i paesi dell'unione che non condividono con l'Italia la moneta unica, invece, è la Repubblica Ceca a rappresentare il primo sbocco per le merci del manifatturiero (+6,0) e in particolare vanno evidenziati i comparti: alimentari bevande e tabacco (+14,0%); prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori (+7,5%); prodotti delle altre attività manifatturiere (+19,7%).